

**COMUNE DI CECINA
(PROVINCIA DI LIVORNO)**

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

(art. 108 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i.)

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 01/04/2011 nonché della determinazione dirigenziale n. 305 del 13/04/11, è indetto il presente bando di concorso **finalizzato alle definizioni dei contenuti urbanistico/architettonici per l'utilizzo dell'area posta in Cecina Mare, viale della Vittoria, denominata "Terrazza dei Tirreni"**.

Le caratteristiche del concorso di idee e le norme per la relativa partecipazione sono contenute nel presente documento.

**CAPITOLO I
DEFINIZIONE DEL CONCORSO**

Art. 1 : Tipo di concorso e normativa di riferimento.

Concorso di idee ai sensi dell'articolo 108 del D. lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. mediante procedura aperta, che si svolgerà in un'unica fase.

La partecipazione al concorso è riservata ad architetti ed ingegneri che siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 4 del presente bando.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

Art. 2 : Tema e contenuto della proposta.

Il tema del concorso è la formulazione di una proposta complessiva di riqualificazione urbana dell'area di proprietà comunale "Terrazza dei Tirreni", come meglio identificata nelle planimetrie costituenti la documentazione di gara messa a disposizione dei concorrenti.

Allo stato attuale è presente la seguente situazione di fatto:

Trattasi di area di proprietà comunale prospiciente il viale della Vittoria a Cecina Mare, ricompresa in parte all'interno della scheda n. 25 del Piano Particolareggiato della Costa e degli Arenili a Cecina Mare, soggetta a Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art.136 del Dlgs. n. 42/2004.

L'area a) è delimitata a nord da edifici a carattere commerciale realizzati nei primi anni '90 (d), ad est dalla area (f1) e dalla pineta (f) di proprietà del Demanio Forestale, a sud da edifici a carattere commerciale in corso di realizzazione (e), ad ovest dal mare. L'area è attraversata trasversalmente dal viale della Vittoria (b1), per il quale è prevista la riqualificazione a completamento di quanto già realizzato nel tratto ricompreso tra la "Caserma Villa" e via Baldissera.

Nella porzione dell'area a) ad est del Viale della Vittoria, trova collocazione una struttura (a3) in alluminio e vetro ad un solo piano fuoriterza dell'altezza di circa ml. 5,00 e della superficie di circa mq.227,00, realizzata all'inizio degli anni '90 addossata alla struttura in muratura della vecchia "Colonia Marina" (a1) risalente agli anni '30, costituita da un piano terra di altezza variabile di ml. 5,58/7,85.

Sulla parte posteriore di questa è collocata una tensostruttura (a2) costituita da struttura portante in legno lamellare con copertura in telo di polietilene, di altezza variabile di ml.13,00/15,00, anch'essa realizzata nei primi anni '90.

Nella parte ad ovest del Viale della Vittoria, antistante le strutture anzidette, è presente una piazzetta pedonale costituita da una piattaforma in cls (b2) a confine con l'arenile demaniale m.mo (c).

Il contenuto della proposta progettuale di riqualificazione dovrà prendere in esame tutta l'area perimetrata nella planimetria allegata, tenendo conto delle preesistenze circostanti, secondo le seguenti indicazioni di massima:

Obbiettivi di utilizzo delle aree : luoghi di aggregazione/socializzazione.

La proposta progettuale dovrà indicare le destinazioni d'uso previste, il progetto urbanistico/architettonico e la fattibilità economica dell'intervento.

Il progetto di riqualificazione dovrà prendere in esame le aree a) e b), come perimetrata nella planimetria allegata, tenendo conto delle preesistenze circostanti, relazionandosi con il viale Galliano, la pineta, con le strutture in corso di realizzazione a sud e con le attività commerciali esistenti a nord.

Per le strutture commerciali a nord dovrà essere presentato un progetto di riqualificazione di larga massima (planivolumetrico).

area a - area ad est del viale della Vittoria – mq. 2921,00 circa

Le strutture che verranno previste **nell'area a)** dovranno essere in rapporto diretto con le **aree b) e c)** antistanti.

Dovranno essere demolite tutte le parti aggiunte rispetto al nucleo originario della "Colonia Marina" con salvaguardia e valorizzazione della medesima.

Nel rispetto di tale presupposto le nuove costruzioni dovranno richiamarsi a linee architettoniche contemporanee atte ad evidenziare i diversi periodi storici della loro realizzazione, con una altezza massima inferiore a quella delle alberature della pineta retrostante, salvo eventuali elementi per segnalare la struttura.

Destinazioni d'uso

Le strutture dovranno prevedere destinazioni d'uso che, almeno in parte, ne consentano l'utilizzo durante tutto l'arco dell'anno.

Le destinazioni d'uso da privilegiare sono:

Attività per il tempo libero, lo spettacolo, ricreativo-culturali, cura della persona, attività commerciali con particolare riferimento ai pubblici esercizi. Le strutture dovranno contenere una sala polivalente da destinare a piccole manifestazioni ricreativo/culturali.

Nell'ambito di tali destinazioni, se ritenuto strettamente funzionale alle medesime, potrà trovare collocazione una limitata superficie da destinare ad eventuale "foresteria".

Sono escluse le attività residenziali, artigianali rumorose e moleste, produttive in genere.

area b - area ovest ricompresa tra il viale della Vittoria e l'arenile – mq. 1552,00 circa

L'area dovrà essere sostanzialmente riprogettata in stretto rapporto con l'intervento previsto sull'area a), prevedendo anche elementi atti a favorire la sosta temporanea dei pedoni.

Su di essa potranno trovare collocazione manufatti "leggeri" sia di arredo che in funzione delle eventuali attività che possano avvenire in tale area.

Destinazioni d'uso

L'area dovrà essere destinata prevalentemente all'uso pubblico, con la possibilità di utilizzo in rapporto alle attività che verranno svolte nell'area a) e c), integrative e/o complementari delle medesime.

area c – arenile

L'area dovrà essere destinata prevalentemente all'uso pubblico, valutando la possibilità di utilizzo in rapporto alle attività che verranno svolte nell'area a) e b), integrative e/o complementari delle medesime, da effettuarsi preferibilmente dalle ore 20,00 in poi per tutto il periodo della stagione balneare.

Su di essa potranno trovare collocazione manufatti "leggeri" sia di arredo che in funzione delle eventuali attività che possano avvenire in tale area.

Art. 3 : Documentazione

Il Comune di Cecina mette a disposizione dei concorrenti sul sito internet del Comune: www.comune.cecina.li.it i seguenti elaborati in formato dwg e pdf:

- 1) allegato 1 : stralcio cartografico – stralcio aereofotogrammetrico;
- 2) allegato 2 : planimetria generale dell'area;
- 3) allegato 3: sezioni;
- 4) allegato 4: rilievo strumentale;
- 5) documentazione fotografica.

Tutto il materiale è scaricabile.

CAPITOLO II PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 4 : Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso, ai sensi dell'articolo 108 del D. lgs 12-4-2006 n. 163, è aperta oltre che ai soggetti di cui all'articolo n. 90, 1° comma, lett. d), e), f), f-bis), g) e h), anche ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nelle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Cecina.

I soggetti partecipanti dovranno essere iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o iscritti all'Ordine degli Ingegneri sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea ai quali non sia inibito al momento della iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità previste dal presente bando. La partecipazione dei soggetti aventi i requisiti professionali e soggettivi di cui sopra è ammessa alle condizioni e nel rispetto dell'articolo 90 del D.Lgs. 12/4/2006 n.163.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del concorrente singolo. Ogni gruppo dovrà nominare un suo capogruppo progettista, delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo, potranno avvalersi di consulenti o collaboratori: questi potranno essere privi del titolo professionale e dell'iscrizione agli Albi di cui al comma 2 del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 5 e non potranno essere componenti del gruppo. I loro compiti e attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Si fa obbligo di attenersi alle disposizioni di cui all'art. 51 del D.P.R. n.554/99 che prevedono, in particolare:

- a) la presenza all'interno dei raggruppamenti temporanei di un professionista abilitato da almeno di cinque anni all'esercizio della professione (art. 51, comma 5);
- b) il divieto per un singolo soggetto di partecipare più volte, o sotto forme diverse, alla medesima gara (art. 51, comma 1).

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 5 : Incompatibilità dei concorrenti

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Cecina, anche con contratto a termine, e i consulenti di questo stesso Ente con contratto continuativo;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto di lavoro o collaborazione, continuativo e notorio, con membri della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, a meno di non avere specifica autorizzazione dall'Ente di appartenenza;
- f) coloro che partecipano alla stesura del bando per conto di questa Amministrazione comunale.
- g) coloro che si trovano in una o più delle situazioni di esclusione delle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 38 del D. lgs. 163/2006.

Art. 6 : Sopralluogo

Il sopralluogo, finalizzato alla mera visione dei luoghi oggetto di intervento, potrà essere effettuato dai concorrenti (il capogruppo, nel caso di raggruppamenti temporanei), o dalle persone dagli stessi formalmente incaricate, entro il giorno 20 giugno, previo appuntamento mediante richiesta via fax al n. 0586.611356 o posta elettronica ai seguenti indirizzi: m.baggiani@comune.cecina.li.it; p.danti@comune.cecina.li.it.

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso.

Art. 7 : Quesiti e risposte

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere scritte e inviate entro il 20 giugno. I quesiti possono essere inviati solo tramite fax al numero 0586 611356 indicando come oggetto: "Concorso di idee per l' utilizzo dell'area di proprietà comunale "Terrazza dei Tirreni" .

Le risposte ai quesiti saranno fornite in forma scritta, in un'unica soluzione, sul sito internet del Comune - <http://www.comune.cecina.li.it> , sezione concorsi-gare ed appalti - entro il 30 giugno.

Art. 8 : Modalità e termine di consegna delle domande di partecipazione.

La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del progetto vincitore.

Il plico esterno contenente le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 18.07.2011 al seguente indirizzo: COMUNE DI CECINA , Settore Segreteria amministrativa – Ufficio Protocollo, Piazza Carducci n. 28 – 57023 Cecina (LI).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Cecina.

Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: "CONCORSO DI IDEE PER L'UTILIZZO DELL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE "TERRAZZA DEI TIRRENI".

Il plico deve contenere al suo interno due buste recanti rispettivamente la dicitura:

- Busta n. 1 – Proposta di idee
- Busta n. 2 – Documentazione amministrativa

Sia i plichi esterni che le due buste interne devono essere perfettamente integri e sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta di idee" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La "Busta n. 1 – Proposta di idee" dovrà contenere la proposta ideativa composta da:

nr. 3 elaborati contenenti rispettivamente:

- **Elaborato a** - costituito da nr. 2 tavole formato A0 rappresentante la planimetria generale dell'intervento e suo inserimento nel contesto, in scala 1:500 con inserti, richiami, finestre in scale diverse e opportune, atte a rappresentare le scelte urbanistiche ed ambientali complessive nonché l'integrazione del progetto nel contesto architettonico, ambientale, viario;

- **Elaborato b** - costituito da massimo 3 tavole formato A0 con prospetti, prospettive, assonometrie e fotografie e re-rendering della proposta, anche articolate in più visioni e con tecniche diverse, atte ad illustrare l'immagine complessiva dell'area come immaginata dal concorrente e le parti esterne ritenute di maggior interesse, senza escludere parti interne o particolari scorci.

- **Elaborato c** – costituito da una relazione in formato A3 e/o A4, di un massimo di 10 facciate, corredata da testi, tabelle, grafici, foto e fotomontaggi liberamente intercalati a scelta del concorrente, contenente:

- 1) descrizione del progetto proposto dal concorrente e sviluppato nelle tavole grafiche, organizzato in modo da contenere i requisiti e le prestazioni richiesti all'intervento, gli obiettivi generali e di dettaglio, le strategie per attuarli, le scelte urbanistiche, architettoniche, ambientali, l'elenco e le caratteristiche delle opere da realizzare, le funzioni previste, le implicazioni rispetto ai progetti in corso;

- 2) relazione di fattibilità economica e preventivo sommario di spesa, articolata per i vari interventi relativi alle opere sia infrastrutturali che edilizie.

La documentazione dovrà essere chiara, esauriente e relativa a tutti gli aspetti che possono condizionare la proposta progettuale.

Il concorrente dovrà rispondere in modo completo e circostanziato al tema generale del concorso.

Le tavole di cui al punto a) possono essere realizzate a colori o in bianco e nero, con tecniche a scelta del concorrente, con inserimento di fotomontaggi, testi esplicativi ridotti e sintetici, ed in genere con gli accorgimenti grafici più opportuni per meglio illustrare la proposta.

I disegni in scala devono contenere un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. La numerazione della tavola deve essere inserita nell'angolo in basso a sinistra della tavola, tale da essere facilmente visibile. La grafica del titolo del concorso e di tutte le altre indicazioni necessarie (scale, sottotitoli, testi esplicativi, ecc.) rientrano nella discrezionalità compositiva del concorrente.

Oltre alle tavole grafiche ed alla relazione i concorrenti dovranno consegnare un CD-ROM ISO 9660 (ISO-Level 2) che contenga:

1. riproduzione delle tavole grafiche in formato TIFF, JPEG (dimensione 2480 x 3508 pixel, risoluzione 150 dpi) e in formato EPS (alta risoluzione), oltre che in formato vettoriale (dwg, dxf, ecc. limitatamente alle planimetrie, prospetti e sezioni);

2. file contenente la relazione, in formato Microsoft® Word 2000 per Windows®.

Il CD/DVD contenenti i file di cui al comma precedente, nei quali sono indicati nomi di autori o proprietà dei programmi software che potrebbero infrangere il carattere anonimo del Concorso, dovranno essere inseriti nella busta n. 2 – Documentazione amministrativa e non nel plico degli elaborati di concorso.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

La “**Busta n. 2 – Documentazione amministrativa**” dovrà contenere l’istanza di partecipazione al concorso, da redigersi in conformità al modello allegato (**Allegato 1**) al presente bando, firmata dal legale rappresentante o dal singolo professionista concorrente e corredata a pena di esclusione da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 9 : Composizione della commissione:

La Commissione è nominata con provvedimento del Segretario-Direttore Generale ed è composta da (max) cinque membri effettivi con diritto di voto.

Art. 10 : Compiti della commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell’ente nell’apposita sezione relativa ai concorsi – gare e appalti, procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all’indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del bando di concorso. In particolare sarà verificato che venga rispettato l’anonimato delle proposte e, quindi, che sia il plico esterno che le due buste interne non rechino all’esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l’individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno e le due buste interne di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all’apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l’identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

La data della prima seduta pubblica e di quella conclusiva dei lavori saranno rese note mediante pubblicazione sul sito del Comune (www.comune.cecina.li.it).

La graduatoria finale e le relazioni della Commissione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Cecina.

Ai partecipanti sarà data comunicazione ai sensi dell'articolo 102 del D. lgs 163/2006.

L'ente banditore assumerà quindi gli atti conseguenti all'espletamento della gara, e cioè il recepimento dell'esito di gara, la liquidazione dei premi ai vincitori, l'organizzazione dell'eventuale mostra degli elaborati, gli indirizzi circa l'utilizzo delle proposte progettuali risultate vincitrici.

Art. 11 : Criteri per la valutazione degli elaborati

La commissione valuterà le proposte progettuali secondo i criteri di seguito elencati, cui sono abbinati i punteggi massimi attribuibili:

a) Grado di rispondenza al soddisfacimento dei bisogni espressi dall'Amministrazione Comunale come descritti all'art. 2 (fino a 30 punti).

b) Fattibilità tecnico/economica (fino a 15 punti).

c) Qualità dell'impostazione generale, urbanistica, architettonica, funzionale e ambientale della proposta di riqualificazione (fino a 35 punti).

d) Inserimento nel contesto, incluse le interrelazioni con la viabilità e con l'ambito complessivo delle aree a servizio esistenti, nonché qualità e caratteristiche tipologiche proposte per la sistemazione degli spazi esterni (fino a 20 punti).

Il progetto vincitore risulterà dalla sommatoria dei punteggi secondo i criteri "a", "b", "c" e "d".

Si specifica che una proposta ideativa, per essere classificata, deve conseguire il punteggio minimo di 55 punti.

I punti vengono attribuiti secondo le percentuali sottoindicate, corrispondenti ai seguenti giudizi:

- ottimo	100%
- più che adeguato	85%
- discreto	70%
- adeguato	50%
- sufficiente	35%
- insufficiente	15%
- inadeguato	0%

Art. 12 :Premi

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi la somma totale omnicomprensiva di €. 15.000,00 (quindicimila/00). I premi saranno attribuiti come segue:

a) al progetto vincitore sarà corrisposto il premio omnicomprensivo di € 9.000,00 (novemila/00).

Non sono ammessi ex-aequo;

b) al progetto secondo classificato il premio omnicomprensivo di €. 4.000,00 (quattromila/00). Non sono ammessi ex – aequo;

c) al progetto terzo classificato il premio omnicomprensivo di € 2.000,00 (duemila/00). Non sono ammessi ex – aequo;

Nel caso in cui non ritenga di assegnare il primo premio, ma rilevi la presenza di un numero di progetti meritevoli di segnalazione, la commissione può proporre di devolvere una quota non superiore al 50% del primo premio per rimborsare le spese ai progetti ritenuti meritevoli, nella misura e con le modalità che riterrà più opportune.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale mandatario-capogruppo, subordinatamente alla costituzione del raggruppamento con atto pubblico, o scrittura privata autenticata.

Art. 13 : Proprietà e utilizzo dei progetti premiati

Con il pagamento del premio l'ente banditore acquista la proprietà dei progetti premiati, fermo restando quanto previsto al successivo art. 16. L'ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso. A seconda delle scelte che verranno adottate al riguardo, il Comune si riserva di utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche sopravvenute, come base per i seguenti sviluppi:

- proposta di variante alla scheda n. 25 del Piano particolareggiato degli arenili e della costa ed eventuali correlati adeguamenti degli atti di pianificazione e governo del territorio;
- progettazioni ai diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- una o più gare per l'affidamento di incarichi tecnici esterni;
- uno o più appalti di lavori e/o servizi;
- predisposizione di proposte ai sensi D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni o comunque procedure per la realizzazione delle opere e dei lavori con sistema indiretto o altro sistema consentito dalla vigente normativa sulle opere pubbliche;
- i progetti vincitori potranno altresì essere proposti come guida per eventuali interventi privati che dovessero coinvolgere le aree interessate dal concorso, secondo le modalità che il Comune riterrà più opportune.

In particolare il Comune potrà affidare la progettazione preliminare e definitiva, anche per successivi stralci funzionali a seguito di intervenute disponibilità finanziarie, al vincitore della proposta progettuale in base alla normativa vigente, fermo restando la verifica dei requisiti necessari richiesti. Ricorrendo tale fattispecie, il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

Il banditore si riserva di apportare modifiche al progetto vincitore.

CAPITOLO IV ADEMPIMENTI FINALI

Art. 14 : Mostra dei progetti

Il banditore si riserva la facoltà, con tempi e modalità da stabilire, di organizzare una mostra degli elaborati pervenuti. La mostra sarà opportunamente pubblicizzata affinché vi possano partecipare, oltre che i rappresentanti delle principali istituzioni cittadine, i proprietari degli immobili compresi nelle aree centrali della città.

L'Ente banditore in ogni caso pubblicherà materiali e aggiornamenti riguardo al concorso sul sito Internet (<http://www.comune.cecina.li.it>).

L'Ente banditore si riserva altresì la facoltà di inserire i progetti in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

Art. 15 : Accettazione delle clausole - Regolarità del bando

La partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione delle norme nel presente documento. Per quanto non previsto, si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione sentiti i pareri dei Consigli nazionali degli Architetti e degli Ordini territoriali competenti.

Art. 16 : Diritti d'autore

L'Ente banditore resta proprietario dei progetti premiati, mentre il diritto d'autore resta al concorrente.

Art. 17 : Restituzione dei progetti

Tra il 150° giorno ed il 180° giorno successivo alla comunicazione dell'esito del concorso, i concorrenti, esclusi i premiati, potranno procedere al ritiro degli elaborati a loro cura e spese. Trascorso tale periodo, l'Ente banditore non assumerà responsabilità circa la loro conservazione.

Art. 18 : Controversie

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, è competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

Art. 19 : Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del Comune di Cecina, www.comune.cecina.li.it nella sezione concorsi – gare e appalti, all'Albo Comunale on-line e diffuso mediante comunicazione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Livorno.

Art. 20 : Informazioni sulla gara e Responsabile del Procedimento

Il presente bando e gli allegati sono visionabili presso il SETTORE SEGRETERIA AMMINISTRATIVA Ufficio gare e contratti – Piazza Carducci n. 28 (tel. 0586.611228 e-mail: sag@comune.cecina.li.it) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, in orario di apertura al pubblico (dalle ore 9.00 alle 12.30 e il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30).

Informazioni di natura urbanistico-edilizia sulle aree oggetto di intervento, potranno essere richieste all'Arch. Marco Baggiani e/o all'Arch. Paolo Danti del Settore Gestione del Territorio (Tel. 0586-611322, 0586-611371).

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Marco Baggiani, Dirigente del Settore Gestione del Territorio, (e-mail: m.baggiani@comune.cecina.li.it).

Art. 21 : Gestione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione e, in tutti i casi in cui insorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Cecina, 13.04.2011

Il Dirigente del Settore
Gestione del Territorio
Arch. Marco Baggiani

